

In Costa d'Avorio consegnato l'ospedale realizzato con i contributi Rotary

## Pavia per Ayamé, cresce la cooperazione

**PAVIA.** Cresce ogni mese di più la cooperazione dell'Agenzia numero 1 per Ayamé in Costa d'Avorio. Il presidente Ernesto Bettinelli è appena rientrato a Pavia.

«Il 9 giugno abbiamo ufficialmente consegnato alla comunità di Bianouan l'ospedale, completamente ristrutturato e ampliato grazie ai contributi del Rotary Cremona e della Fondazione Italo Monzino, che ha cofinanziato la riabilitazione dei presidi sanitari nelle zone rurali circostanti Ayame per il progetto Antenne diretto dal dottor Ercole Brusamolino — spiega Bettinelli —. Anche quello di Songan è praticamente ultimato, mentre i lavori relativi ai centri di Appuesso, Ketesso e Yaou sono in una fase avanzata e si concluderanno entro l'anno. Successivamente, compatibilmente con le risorse residue, potranno iniziare, sotto la direzione e la vigilanza degli ingegneri dell'Ordine di Pavia, le opere in altri villaggi».

Anche l'ospedale di Aya-

**Bettinelli: «Grazie al comitato sindaci per le iniziative»**

mè è in crescita. «Tra pochi giorni accoglieremo in Policlinico il dottor Djomoh Thirry Angban, un oculista assunto da pochi mesi, che seguirà un corso pratico intensivo presso la clinica diretta da Paolo Emilio Bianchi — riprende Bettinelli—. Un protocollo di intesa per una collaborazione continuativa ed efficace tra gli oculisti del San Matteo e l'ospedale di Ayamé è stato sottoscritto proprio durante il nostro soggiorno. E l'istituto Pasteur della Costa d'Avorio presenterà alla direzione scientifica del San Matteo un progetto di cooperazione scientifica con sede operativa ad Ayamé per lo sviluppo delle tecniche di analisi per la diagnosi delle principali patologie in aree subtropicali». Crescono anche gli ospiti della pouponnière, l'asilo per orfa-

ni che accoglie ora 54 bambini da 0 a 3 anni e dovrebbe essere inclusa nel nuovo programma operativo Unicef: Emi Massignan, l'agente operativa ad Ayamé, vorrebbe realizzare una scuola d'infanzia annessa alla pouponnière perché sono almeno 15 i bambini che frequentano scuole fuori sede, molto distanti da Ayamé. Poi c'è il risanamento ambientale: oltre alla manutenzione delle fogne, saranno allestite piazzole ecologiche per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e la società Montana di Milano progetterà una discarica per di produrre biogas al servizio dell'intero dipartimento di Aboisso. Infine i terreni acquisiti dalla Fondazione Magni stanno dando i primi frutti. «Siamo soddisfatti dell'impegno del comitato dei sindaci coordinato da Ennio Bertolletti di Torre d'Arese — conclude Bettinelli —: si stanno impegnando al massimo organizzando iniziative il cui ricavato è stato devoluto all'agenzia». (a. gh.)